***Dal 10 al 20 dicembre, negli spazi del Siena Art Institute e della Galleria FuoriCampo, in mostra i lavori di Robert Gligorov, Andrea Marini, Ongakuaw & see|zee\_vizual*** ***, Elisa Biagini, Mauro Magrini e Dejan Atanackovic, curatore dell'evento, in collaborazione con il duo Di Volo & Tancredi e Mauro De Lillo***

**Noncorpi, a Siena una mostra multimediale racconta l'immaginario del corpo del nostro tempo**

*Video e audio installazioni, fotografie, oggetti luminosi e performance con strumenti acustici ed elettronici per indagare il rapporto fra il corpo e le società nell’epoca del capitalismo globale*

Ogni epoca produce delle immagini dei corpi come metafore delle condizioni sociali, culturali e politiche che la caratterizzano. **Noncorpi** è una mostra multimediale sull’immaginario del corpo del nostro tempo che, da sabato 10 dicembre a martedì 20 dicembre, proporrà **negli spazi del Siena Art Institute e della Galleria FuoriCampo di Siena** video e audio installazioni, fotografie, oggetti luminosi, interventi performativi con strumenti acustici ed elettronici che indagano il rapporto fra il corpo e le società nell’epoca del capitalismo globale.

Dieci gli artisti in mostra: **Robert Gligorov, Andrea Marini, Ongakuaw & see|zee\_vizual,** **Elisa Biagini, Mauro Magrini** e **Dejan Atanackovic,** curatore dell'evento, in collaborazione con il **duo Di Volo & Tancredi e Mauro De Lillo** .

A partire dal concetto di nonluogo come spazio concepito per il veloce attraversamento di masse, informazioni, servizi, in cui il segno prevale sul contenuto fino quasi a sostituirlo, i *noncorpi* sono l'esito di una società sempre più consumistica, in cui anche il c orpo viene ridotto a puro segno, sezionato, frammentato, frugato fin nelle cavità, attraversato esattamente come un nonluogo: dall’ *interno,* ad opera di industrie farmaceutiche, produttori di fast food, promotori di prodotti per la salute; dall’ *esterno,* dalle industrie della moda, della chirurgia estetica e dello spettacolo. Ogni centimetro della sua superficie è un potenziale spazio d’economia, d’investimento, di segni e simboli che richiamano varie forme di desiderio - il desiderio erotico, il desiderio di possesso - e che, come tali, sono più reali di ciò che devono rappresentare. “È un corpo della modernità invecchiata e stanca - si legge nel catalogo della mostra - Ma è allo stesso tempo un corpo mai compiuto, la cui classificazione non è mai stata completata, e come tale un corpo che si sta ancora *nominando* , eternamente imprimendo su se stesso dei segni e dei nomi.” I *noncorpi* sono, quindi, la metafora di una modernità mai compiuta che ha ormai da tempo abbandonato le sue numerose utopie, il simbolo della precarietà, della resa all'omologazione e della profonda solitudine dell’uomo.

Su queste dinamiche faranno riflettere i lavori distribuiti fra gli spazi del Siena Art Institute e della Galleria FuoriCampo, entrambi recentemente inaugurati nel cuore di Siena: le forme embrionali di origine sconosciuta e inquietante al centro dell’installazione di **Andrea Marini** ; l’embrione stesso che, attraverso percezioni del proprio ambiente organico-affettivo, realizza un primigenio dialogo con la madre nell’installazione acustica di **Elisa Biagini** ; un cervello, catturato dallo sguardo fra la sua primordialità acquosa e le sue cartesiane similitudini con uno strumento tecnologico, nato dalla collaborazione fra **Ongakuaw & Simona Canacci** ; un corpo-nido, ambiguo nella sua intenzione di proteggere oppure di divorare, nel video di **Robert Gligorov** ; immagini dei neonati - bambole iper-realistiche, nelle fotografie di **Mauro Magrini** , create nell’ambiente commerciale noto come *Reborn* con lo scopo di soddisfare un angosciante desiderio di affetto mancato; un concerto per un video di **Dejan Atanackovic** e strumenti acustici ed elettronici ( **Duo Di Volo&Tancredi + Mauro De Lillo** ) con un *golem* -cantante, una reminiscenza delle retoriche del potere e della metafora corpo-terra.

La mostra **Noncorpi** , promossa da Siena Art Institute e Galleria FuoriCampo, sarà aperta dal 10 al 20 dicembre, ad ingresso libero. I lavori di **Robert Gligorov e Ongakuaw & see|zee\_vizual** saranno in mostra **dal 10 al 14 dicembre** negli spazi della **Galleria FuoriCampo,** visitabili domenica e lunedì su appuntamento, martedì e mercoledì dalle 11 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.30. Gli altri artisti in mostra saranno ospiti delle aule del **Siena Art Institute** , **dal 10 al 20 dicembre** dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.30, il sabato e la domenica dalle 15.30 alle 18. Per maggiori informazioni, contattare il Siena Art Institute (tel. 0577 532001; [info@sienaart.org](mailto:info@sienaart.org); [www.sienaart.org/noncorpi.html](http://www.sienaart.org/noncorpi.html) ) e la Galleria FuoriCampo (tel. [339 5225192](tel:339%205225192); [info@galleriafuoricampo.com](mailto:info@galleriafuoricampo.com); [www.galleriafuoricampo.com](http://www.galleriafuoricampo.com) ).